

DUO PIANISTICO

# BRUNO CANINO ANTONIO BALLISTA

**GIOVEDÌ**  
**24 FEBBRAIO**  
**2022**  
**ore 20.30**

SALA PROF.  
MARCO BIAGI  
Via Santo Stefano 119,  
Bologna

BRUNO CANINO E ANTONIO BALLISTA Sessant'anni fa Antonio Ballista e Bruno Canino si incontrarono al Conservatorio di Milano nella stessa classe di pianoforte e spinti da voracità musicale pari solo alla loro curiosità, incominciarono a leggere insieme una grande quantità di musica. Si presentarono prestissimo in pubblico dando inizio ad una fortunata carriera che si è protratta fino ad oggi senza interruzioni. Nel campo della "Neue Musik" le loro esecuzioni ebbero un valore storico: la loro presenza fu fondamentale per la diffusione delle nuove opere e per la funzione catalizzatrice che esercitò sui compositori. Il repertorio contemporaneo infatti si arricchì di molte composizioni dedicate al duo da Berio, Castaldi, Castiglioni, Corghi, Donatoni, Morricone, Mosca, Panni, Sciarrino, Sollima. Il concerto di Berio eseguito in prima mondiale a New York con la New York Philharmonic diretta da Boulez, la cui incisione discografica con la London Symphony sotto la direzione dell'autore valse al duo un prestigioso Music Critic Award e il recente

concerto per due pianoforti e orchestra d'archi "Episodi per Ballista Antonio Canino Bruno" è stato composto da Morricone in occasione del sessantesimo di attività del duo. Il duo ha suonato sotto la direzione di Abbado, Boulez, Brueggen, Chailly, Maderna, Muti, con orchestre come BBC, Concertgebow, Israel Philharmonic, Filarmonica della Scala, London Symphony, Orchestre de Paris, Philadelphia Orchestra, New York Philharmonic.

Dallapiccola, Boulez, Kagel, Ligeti e Cage effettuarono concerti con il duo e Stockhausen collaborò personalmente in una lunga tournée di "Mantra". Oltre ad una scelta vastissima di musica contemporanea, nel loro repertorio figura l'opera completa di Brahms, Debussy, Mozart, Rachmaninov, Schubert, Schumann e Strawinsky. "Il Duo ha percorso con rispetto e amore il repertorio a quattro mani e per due pianoforti da Bach a Bartok, riuscendo a non ghezzizzare né l'avanguardia né la storia. E questo è un raro merito: non mettere il presente in guerra col passato, o viceversa, significa concepire la musica come un *continuum* storico in cui i valori umanistici prevalgono su tutto. E questo è fare della musica una ragione di vita" (Piero Rattalino)



**Claude Debussy** PRÉLUDE À L'APRÈS-MIDI D'UN FAUNE  
(1862-1918)

**Igor Strawinsky** CONCERTO PER DUE PIANOFORTI SOLI  
(1882-1971)  
*Con moto*  
*Notturmo*  
*Quattro variazioni*  
*Preludio e Fuga*

**Erik Satie** TROIS MORCEAUX EN FORME DE POIRE  
(1866-1925)  
*avec une Manière de Commencement, une prolongation du même et un en Plus suivi d'une redite*

**Darius Milhaud** SCARAMOUCHE  
(1892-1974)  
*Vif*  
*Modéré*  
*Brazileira*